



## AVVISO PUBBLICO

### PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI TRE STRUTTURE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA ALLA SPINA (CASETTA ACQUA) AL PUBBLICO

**Il responsabile dell'Area Tecnica**

**Visti:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 20/02/2025 avente ad oggetto “*CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE COMUNALI PER L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI TRE STRUTTURE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA ALLA SPINA (CASETTA ACQUA) AL PUBBLICO – INDIVIDUAZIONE CARATTERISTICHE DISTRIBUTORE E MODALITÀ' DI AFFIDAMENTO*”;
- la Determinazione n. 91 del 07/03/2025, di approvazione dell'avviso in oggetto;
- gli allegati, anche in formato grafico, di cui al presente avviso per formarne parte integrante e sostanziale.

**Rende noto**

è pubblicato un avviso di procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di una porzione di suolo pubblico pari a un massimo di 5,00 mq, localizzata in:

1. “Parcheggio Piazza Giorgio Sarti”, fronte via Gramsci, in località Padulle, fg. 25, map. 841 (parte);
2. “Parcheggio giardino Giorgio Ambrosoli ”, fronte via Gramsci, in località Sala, fg. 37, map. 178 (parte);
3. “Parcheggio Scuola dell'infanzia di Osteria Nuova”, fronte via Gramsci, in località Osteria Nuova, fg. 57, map. 2001 (parte);

allo scopo di installare una struttura temporanea per l'erogazione al pubblico di acqua alla spina “Casetta dell'Acqua”.

**Amministrazione aggiudicatrice:**

COMUNE DI SALA BOLOGNESE

Profilo del committente: <https://www.comune.sala-bolognese.bo.it/>

Indirizzo PEC: [comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it)

Responsabile del procedimento: Arch. Alimonti Giuliana

Per ulteriori informazioni, anche di carattere tecnico, rivolgersi a:

Ing. Scanu Daniele, Servizio Patrimonio - Telefono: 051/6822511 E-mail: [daniele.scanu@comune.sala-bolognese.bo.it](mailto:daniele.scanu@comune.sala-bolognese.bo.it)



## **ART. 1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

L'Amministrazione Comunale di Sala Bolognese, al fine di implementare servizi ai propri cittadini, e nel contempo, ridurre la produzione di rifiuti derivanti dagli imballaggi in PET dell'acqua, ha da tempo installato tre impianti di distribuzione di acqua naturale depurata, microfiltrata, refrigerata e gassata, prelevata dall'acquedotto pubblico, denominati "Casette dell'Acqua".

Vista la volontà dell'amministrazione di dare continuità al servizio finora erogato, si propone di concedere n. 3 "area per occupazione di suolo pubblico" per la realizzazione, l'installazione e la gestione di una struttura amovibile per ogni area denominata "Casetta dell'Acqua", destinata all'erogazione ed alla vendita, direttamente al consumatore finale, di acqua naturale e gassata depurata, microfiltrata e refrigerata, prelevata dall'acquedotto pubblico.

A tal fine l'Amministrazione intende individuare un Soggetto Responsabile (Concessionario) che progetti, realizzi e gestisca l'impianto sulle aree di seguito elencate, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 20/02/2025 su una porzione di suolo pubblico pari a un massimo di 5,00 mq.:localizzate in:

LUOGO	VIA/PIAZZA	INQUADRAMENTO CATASTALE	
		FOGLIO	MAPPALE
Padulle	Parcheggio Piazza Giorgio Sarti	25	841/parte
Sala	Parcheggio giardino Giorgio Ambrosoli	37	178/parte
Osteria Nuova	Parcheggio Scuola dell'infanzia di Osteria Nuova	57	2001/parte

Il tutto come meglio indicato nella planimetria allegata al presente avviso (All. 1 Planimetrie e viste).

Le aree sopra elencate sono di proprietà del Comune di Sala Bolognese, che ne detiene la piena e completa disponibilità; in base ai vigenti strumenti urbanistici, le aree hanno una destinazione compatibile con la realizzazione di quanto oggetto del presente bando.

### **Durata della Concessione**

La durata della concessione è fissata in 5 anni con facoltà di proroga a discrezione del Comune per ulteriori 2 annualità, a decorrere dalla data di stipula della stessa con scadenza al 31 dicembre dell'ultimo anno;

La struttura dovrà essere mantenuta in funzione per almeno 36 mesi dalla messa in esercizio;

Ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del canone patrimoniale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, delle aree mercatali e per l'esposizione di mezzi pubblicitari, la concessione non è soggetta al pagamento della tariffa di occupazione di suolo pubblico, trattandosi di un progetto finalizzato ad offrire un servizio ai cittadini;



Gli spazi in concessione aventi dimensione massima pari a mq 5,00, così come identificati nelle planimetrie allegata all'Avviso pubblico di gara con la lettera A) il quale, seppur non materialmente unita a questo atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Saranno prese in considerazione proposte di concessione di una sola delle tre aree solamente in caso in cui non pervenga alcuna domanda di concessione per le le aree.**

## **ART. 2. COSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Sull'area data in concessione per un massimo di 5,00 mq a seconda dell'offerta, dovrà essere installata una struttura avente le seguenti caratteristiche di massima:

Struttura prefabbricata antivandalo, antiallagamento con pensilina di adeguate dimensioni a protezione degli utenti, dotata di illuminazione esterna a basso consumo, attrezzata per l'erogazione di almeno acqua alla spina naturale e gassata microfiltrata e (su richiesta) refrigerata;

Gli erogatori dovranno essere preferibilmente del tipo a scomparsa, ad evitare vandalismi e/o eventuali inquinamenti atmosferici;

Dovrà essere presente un sistema che avverta la ditta dell'esaurimento di anidride carbonica da aggiungere per l'acqua frizzante, nonché di altre anomalie di funzionamento del impianto. Dovrà essere possibile scegliere la quantità erogata almeno per **multipli di 500 ml**, interrompere l'erogazione e riavviarla.

**Dovrà essere possibile il pagamento frazionato per multipli di 500 ml.**

La struttura dovrà disporre di uno spazio (pannelli digitali o fisici) dove rendere disponibili i risultati delle analisi effettuate sull'acqua erogata (affissione a cura del Concessionario).

Per quanto riguarda le caratteristiche della distribuzione dell'acqua – trattamenti, controlli e apparecchiature si rimanda alla normativa vigente.

## **ART. 3. COSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Saranno a carico del concessionario i seguenti costi, relativi alle tre strutture di erogazione dell'acqua e ad eventuali moduli aggiuntivi offerti in sede di gara:

- a) l'installazione (comprensiva di trasporto e collaudo);
- b) spese per l'ottenimento di autorizzazioni, permessi, nulla osta di carattere edilizio, ambientale, sanitario, ecc.;
- c) spese di gestione delle strutture (gestione servizio CO2 alimentare, manutenzione e pulizia impianti, piano autocontrollo HACCP, analisi dell'acqua, etc);
- d) spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture (incluse le eventuali riparazioni dovute ad atti vandalici), di ogni sua parte interna ed esterna, compresa l'area oggetto della presente concessione e ogni eventuale modulo aggiuntivo o miglioria realizzata;
- e) spese per la pulizia periodica della struttura, di ogni eventuale modulo aggiuntivo e dell'area oggetto di concessione;
- f) spese assicurative per polizze RCT, contro il furto, danni e atti vandalici ed atmosferici;



- g) spese per ripristini a seguito di furto, danni, atti vandalici e atmosferici;
- h) spese per lo smantellamento del distributore e di ogni eventuale modulo aggiuntivo per il ripristino dell'area alla fine della durata della concessione;

Sono altresì a carico del Concessionario ogni e qualsiasi spesa o tassa presente e futura relativa all'esercizio dell'attività.

#### **ART. 4. ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Sono a carico del Comune di Sala Bolognese:

- le spese inerenti gli allacciamenti alle reti (idriche, elettriche e fognarie);
- la realizzazione dell'eventuale basamento/sottofondo in relazione alla tipologia di manufatto,
- il costo della fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica utilizzata;

#### **ART. 5. PREZZI DI VENDITA DELL'ACQUA**

I prezzi di vendita al pubblico dell'acqua erogata dovranno essere quelli offerti in sede di gara. Il prezzo di vendita sarà oggetto di valutazione specifica all'interno dell'offerta economica come di seguito indicato al **punto 9**. Non sono previste rivalutazioni e aggiornamenti del prezzo di vendita. Eventuali variazioni del prezzo in aumento, legate a cause di forza maggiore oggettive, opportunamente documentate, potranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale. Non sono, in ogni caso, autorizzabili variazioni del prezzo in aumento prima di 36 mesi dall'installazione della struttura. Variazioni del prezzo in diminuzione sono sempre autorizzate automaticamente, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

D.Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001, aggiornato dal D.M. 14.6.2017

D.M. n. 25 del 7 febbraio 2012

Note Ministero Salute n.ii 4283 del 17 febbraio 2011 e 29786 del 29 agosto 2012

REG CE 852/2004 aggiornato dalla determina RER n. 8667/2018

D.lgs. n. 36/2023 e ss. modd.

#### **ART. 7. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici quali:

- imprese individuali, anche artigiani;
- società, anche cooperative;
- associazioni con o senza personalità giuridica.

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui al punto precedente che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato



collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Per la partecipazione al presente avviso è necessaria la compilazione di una **domanda di partecipazione**, utilizzando i moduli forniti, in cui si dichiara:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
2. di essere iscritto/a alla C.C.I.A.A. o registro equivalente dei paesi UE nel settore trattamento, imbottigliamento, produzione, vendita, distribuzione, commercializzazione all'ingrosso ed al dettaglio di bibite e bevande, in particolare acqua potabile ad uso alimentare in genere..... (per i non iscritti: di impegnarsi a richiedere iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per categoria pertinente, entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività);
3. di non essere sottoposti a misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II del D.Lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"), in caso di ditta individuale a carico del titolare, in caso di associazione al legale rappresentante, in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011;
4. di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e della L.R. n. 14/2003;
5. è necessario altresì che i partecipanti al presente avviso posseggano i seguenti requisiti:
  - che abbiano realizzato e positivamente gestito almeno cinque impianti analoghi per almeno due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso; nel caso di società costituenti, tale requisito può essere soddisfatto anche da uno solo dei futuri soci;
  - che siano in possesso essi stessi e tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono coinvolti nella realizzazione della struttura (es. fornitori di materiali, impianti, etc) delle certificazioni UNI EN ISO 22000:2005 in materia di sicurezza alimentare;

La dichiarazione di cui al punto 3 dovrà essere fornita da tutti i soggetti come indicato dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

Nel caso di imprenditori individuali, artigiani, associazioni, società o cooperative, i requisiti professionali di cui al punto 4 devono essere posseduti dal legale rappresentante/titolare o un preposto.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti:

- i requisiti morali di cui al punto 1 devono essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento;
- i requisiti professionali di cui al punto 4 devono essere posseduti dal legale rappresentante/titolare o un preposto.



I soggetti partecipanti alla presente procedura devono altresì dichiarare, a pena di decadenza dall'assegnazione della concessione:

- di non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Sala Bolognese per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- di non avere debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione comunale a qualsiasi titolo.

La situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza del presente bando.

## **ART. 8. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Sala Bolognese.

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, il relativo progetto e l'offerta economica a pena di esclusione **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/03/2025**, esclusivamente per via telematica tramite PEC, in forma di documento non modificabile (.pdf), al seguente indirizzo PEC: [comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it), indicando nell'oggetto:

***“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE COMUNALI PER L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI TRE STRUTTURE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA ALLA SPINA (CASETTA ACQUA) AL PUBBLICO”***

La domanda di partecipazione, il progetto e l'offerta economica per la “Casetta dell'Acqua” possono essere redatti alternativamente in formato .pdf e firmati digitalmente ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, oppure redatti in formato .pdf e firmati in maniera autografa, allegando copia fronte/retro del documento d'identità, in corso di validità, dal titolare/legale rappresentante sottoscrittore.

In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o della carta di soggiorno e/o copia della richiesta di rinnovo, se scaduto.

La domanda di partecipazione ed il progetto dovranno essere sottoscritti dal titolare/legale rappresentante o dal procuratore. In tale ultimo caso occorre necessariamente allegare la procura.

Nel caso di R.T.I. la documentazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario.



Le dichiarazioni sostitutive sono rese dal sottoscrittore ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

**È esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda. Tutte le domande pervenute oltre il termine non saranno ritenute valide e, pertanto, non si darà corso all'apertura alle stesse.**

## **ART. 9. CONTENUTO DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

- dati anagrafici del richiedente;
- indirizzo attivo di posta elettronica certificata (PEC) del richiedente o procuratore;
- eventuale procura, in caso di presentazione da parte di soggetto diverso dal titolare/legale rappresentante;
- Codice fiscale e P.IVA;
- numero iscrizione alla CCIAA, o impegno ad iscriversi entro i termini di legge;
- autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e del T.U.L.P.S. del titolare/legale rappresentante e del preposto se presente;
- dichiarazione ai fini antimafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti documenti:

1. copia del documento di identità (se i firmatari non sono in possesso di firma digitale);
2. copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini appartenenti a Paesi extra UE o copia della ricevuta della richiesta di rinnovo.

La domanda dovrà essere così composta:

- **A) “Documentazione amministrativa”**
- **B) “Offerta tecnica-Progetto”**
- **C) “Offerta Economica”**

A) La “Documentazione amministrativa” dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:



- a) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE alla selezione, in bollo (Euro 16,00), con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli allegati al presente avviso.
- b) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (All. 3), debitamente sottoscritta per presa visione dal rappresentante legale;

**B) L'“Offerta tecnica-Progetto” dovrà contenere un progetto di massima dell'intervento proposto, articolato nel modo seguente:**

relazione tecnico-illustrativa del progetto (max 2 pagine), che dovrà evidenziare le dimensioni della struttura “Casina dell'Acqua” i materiali, i colori, le rifiniture e il suo inserimento armonico nel contesto indicato, le caratteristiche del servizio e della relativa gestione della struttura, a cui dovrà essere allegata:

- scheda tecnica della struttura e relative certificazioni;
- planimetria generale dell'area, con l'esatta individuazione della installazione del chiosco in prospetto;
- foto-inserimento dell'intervento rispetto al contesto indicato;
- eventuali *rendering*;

**ART. 10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**A) CRITERI TECNICI:**

il progetto validamente presentato sarà esaminato da una Commissione che sarà nominata dopo il termine di scadenza del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- di non procedere all'assegnazione dell'area individuata, qualora nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo in relazione all'oggetto del presente avviso o per motivi di pubblico interesse, senza che i proponenti possano richiedere indennità o compensi di sorta;
- di procedere all'assegnazione dell'area individuata anche in caso di presentazione di un unico progetto, purché ritenuto conveniente e idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

L'area sarà assegnata al concorrente sulla base del miglior progetto presentato.

Il criterio per la selezione dell'offerta migliore si basa, dunque, esclusivamente sulla valutazione dell'offerta tecnica.

Il punteggio è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati. Si precisa che, nel seguito, con la lettera “D” vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione, mentre con la lettera “T” vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e



predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o della mancata offerta di quanto specificamente richiesto/indicato, come di seguito meglio precisato:

N.	CRITERIO	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE	PUNTI ATTRIBUIBILI 80
1	<p>Qualità tecnica e costruttiva del distributore</p> <p>A/1 Punteggio da attribuire in base alle caratteristiche tecniche della struttura, ovvero: - alla gradevolezza del manufatto; - alla qualità tecnica e robustezza costruttiva; - all'inserimento della struttura nel contesto urbano, assenza di parti impiantistiche a vista;- alla presenza di protezione utente da intemperie, - alla fruibilità da parte sia di utenti normodotati che diversamente abili; - alla presenza di ulteriore sistema di illuminazione della struttura ed alla presenza di eventuale impianto di videosorveglianza, finalizzati a prevenire atti vandalici; - alla supervisione da remoto di eventuali guasti e consumi.</p>	"D" Giudizio commissione gara	Fino a max 20 punti
	<p>A/2 Punteggio attribuibile in base alle caratteristiche tecniche dell'impianto di erogazione, ovvero: - alla tipologia degli erogatori ai fini delle caratteristiche igieniche; - alla qualità dei materiali usati e presenza di relative certificazioni; - alla erogazione di diverse quantità; - alla presenza di display che offra la miglior descrizione del servizio e delle caratteristiche del prodotto, ecc.</p>	"D" Giudizio commissione gara	Fino a max 20 punti
2	<p>Requisiti e caratteristiche del distributore sotto il profilo del rispetto ambientale</p> <p>Punteggio da attribuire in base alla classe energetica dell'impianto di refrigerazione, presenza di sistemi per il risparmio energetico nei periodi di non utilizzo; eventuale presenza di sistemi per la riduzione dei consumi energetici (fotovoltaico, solare); minore emissione rumorosa</p>	"D" Giudizio commissione gara	Fino a max 10 punti
3	<p>Qualità della manutenzione e del piano di autocontrollo</p> <p>Punteggio da attribuire in base al piano di autocontrollo HACCP, servizio di manutenzione e controllo offerto dal concessionario, sulla base dei sistemi di disinfezione e antibatterici dell'impianto, metodologia e frequenza di pulizia e sanificazione</p>	"D" Giudizio commissione gara	Fino a max 10 punti



	degli impianti, numero di esami ed analisi dell'acqua erogata rispetto ai minimi previsti dalla legge, laboratorio a cui l'operatore fa riferimento;; metodologie predisposte in caso di guasto; tempistica per l'assistenza ed esecuzione degli interventi di manutenzione e ripristino in caso di interruzione anche parziale dell'erogazione e/o mal funzionamento dell'impianto		
4	Tipologia di pagamento Punteggio da attribuire in base alle modalità di pagamento da parte del cittadino: possibilità di pagare sia in contanti che con modalità elettroniche; facilità di acquisto e di ricarica dei dispositivi di pagamento elettronico previsti, eventuali applicazioni di sconti dalla vendita di chiavette e/o tessere elettroniche, eventuale applicazione di sconti su abbonamenti	“D” Giudizio commissione gara	Fino a max 10 punti
5	<b>Proposte migliorative</b> A/1 % partecipazione alle spese per le utenze (fornitura elettrica e acqua)	“T” Punteggio Tabellare	- da 25% a 35% 2 punti - da 36% a 70% 4 punti - da 71% a 100% 6 punti
	A/2 erogazione di tipologia aggiuntiva: acqua naturale basso residuo	“T” Punteggio Tabellare	SI 4 PUNTI

I punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa-discrezionale saranno attribuiti dalla Commissione

giudicatrice con riferimento alla singola offerta, nel modo seguente:

- ciascun componente della Commissione (composta da n. 3 commissari) con riferimento al singolo criterio esprimerà il proprio voto, espresso in un coefficiente numerico compreso fra 0 ed 1, attribuito sulla scorta della seguente scala di giudizi:

Giudizi	Coefficiente
Non valutabile	0
Parzialmente adeguato	0,3
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

- con riferimento al singolo criterio verrà calcolata la media matematica dei coefficienti espressi da ciascun commissario;



- il coefficiente medio verrà moltiplicato per il punteggio massimo di ciascun criterio oggetto di esame.

Tutti i valori saranno troncati alla seconda cifra decimale senza arrotondamenti.

Per i criteri di valutazione in modalità tabellare, il punteggio sarà attribuito in base alle opzioni di risposta fornite dal concorrente.

L'assegnazione del punteggio complessivo, relativo alla proposta progettuale esaminata, sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai suddetti cinque criteri.

Al termine delle operazioni la commissione redigerà la graduatoria di merito dei progetti presentati.

### **C) CRITERIO ECONOMICO:**

Al soggetto che offre il minor prezzo sono attribuiti 20 punti, agli altri operatori si assegna il punteggio sulla base della seguente formula:

$$Ci = 20 \times P_{\min} / P_i$$

dove

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Pi = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

Pmin = prezzo minimo offerto dai concorrenti

Il prezzo a cui i cittadini potranno prelevare l'acqua non potrà comunque essere superiore a:

- acqua naturale Microfiltrata €/l 0,05
- acqua frizzante Microfiltrata €/l 0,10
- tipologia aggiuntiva: acqua naturale basso residuo €/l 0,10

### **ART. 11. GARANZIA FIDEIUSSORIA E RESPONSABILITÀ' DEL CONCESSIONARIO**

1. A garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti nel presente contratto, il Concessionario ha costituito una polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione pari a euro 5.000,00 per ciascuna struttura con polizza n. .... rilasciata da .....

2. La garanzia prevede espressamente le seguenti condizioni:

a) pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;



- b) rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.;
- c) che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;
- d) rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 CC.
3. La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi assunti, ed in particolare a garanzia del mantenimento della struttura in funzione per almeno 36 mesi dalla messa in esercizio della stessa, di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa.
4. La garanzia dovrà essere reintegrata, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della convenzione l'Amministrazione comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.
5. La restituzione di tutto o parte della garanzia viene disposta al termine della concessione, dopo aver accertato e documentato a cura dell'Amministrazione Comunale lo stato dell'area, delle eventuali attrezzature e/o strutture esistenti, la messa in pristino del suolo comunale in caso di manomissioni e la mancanza di danni alle proprietà comunali.

## **ART. 12. REVOCA DELLA CONCESSIONE**

La concessione può essere revocata nei seguenti casi:

1. omessa manutenzione o uso improprio della struttura, degli eventuali moduli aggiuntivi e dell'area concessa;
2. mancata attuazione, in tempi congrui, del progetto oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione della gara o di quanto contenuto nell'offerta tecnica.;
3. se l'area data in concessione sia utilizzata in difformemente dalla finalità per la quale è stato concessa, o il Concessionario ne faccia un uso non conforme al progetto di gestione presentato ai fini dell'aggiudicazione;
4. degrado della struttura realizzata, degli eventuali moduli aggiuntivi e dell'area oggetto della concessione;
5. accertamento da parte dell'AUSL competente o da altri organi o enti di controllo, di gravi violazioni alle norme di igiene dell'alimentazione;
6. provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;
7. il concessionario abbia subconcesso, in tutto od in parte, terzi il bene concesso;
8. mancato reintegro della polizza fideiussoria;
9. per sopravvenuta carenza dei requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione per la quale la concessione è rilasciata.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al Concessionario con specifico avviso.



L'avvenuta revoca della concessione è dichiarata dall'amministrazione concedente, previa contestazione degli addebiti e previa valutazione delle eventuali controdeduzioni presentate.

L'Ente concedente inoltre, per sopravvenuto interesse pubblico sul bene, debitamente motivato, ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione mediante comunicazione via PEC, con preavviso di 3 (tre) mesi, senza che per tale fatto il concessionario possa avanzare pretese per danni, indennizzi o rimborsi.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di sospendere la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse di carattere temporaneo, quali cantieri, motivi di ordine pubblico, sicurezza e igiene pubblica. In tali casi i termini della concessione riprenderanno al termine del periodo della concessione. Nulla è dovuto al concessionario per i mancati introiti derivanti da tali sospensioni.

L'Amministrazione Comunale, per motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di spostare l'area oggetto di concessione in prossimità di quella prevista dal bando. Gli oneri di spostamento della struttura e dei relativi allacciamenti sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

### **ART. 13. RECESSO**

Il Concessionario potrà recedere anticipatamente dal contratto, senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti, con obbligo di comunicazione scritta, da inviarsi all'Ente concedente via posta elettronica certificata da inviarsi all'Ente, con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese la struttura e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

In caso di recesso anteriore rispetto ai 36 mesi dalla data di messa in esercizio dell'impianto, l'amministrazione provvederà ad escutere la fideiussione di cui al precedente punto 11.

### **ART. 14. ONERI, STIPULA, REGISTRAZIONE**

Tutte le spese del presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico del Concessionario, come pure tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del servizio.

### **ART. 15. FORO COMPETENTE**

Per le eventuali controversie derivanti dal presente atto è competente, in via esclusiva il Foro di Bologna.

### **ART. 16. TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla protezione dei Dati UE n. 2016/679 ("GDPR" General Data Protection Regulation), entrato in vigore il 25 maggio 2018, e del D. Lgs. n.



196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), entrambe le parti consentono che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nel rispetto della normativa vigente.

### **ART. 17. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il Concessionario si assume l'obbligo di osservare, e far osservare al proprio personale/collaboratori, con riferimento all'oggetto del presente contratto e per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti", ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. nonché quelli previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sala Bolognese" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 146/2013 e modificato e integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 196/2022.

La violazione degli obblighi sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il Concessionario è tenuto, inoltre, ad ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609- undecies del codice penale" deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo all'Amministrazione Aggiudicatrice. Si precisa che in sede di gara è stata richiesta specifica dichiarazione.

### **ART. 18. ALLEGATI**

Sono parte integrante e sostanziale del presente atto gli allegati:

- planimetria dell'area in concessione;
- offerta tecnica presentata dal concessionario.

**per l'Amministrazione Aggiudicatrice**

\_\_\_\_\_  
**Firmato digitalmente**

**per il Concessionario**

\_\_\_\_\_  
**Firmato digitalmente**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, vengono partitamente ed esplicitamente sottoscritte le clausole di cui ai seguenti articoli del presente contratto:

- ART.2 - FINALITÀ' DELLA CONCESSIONE;
- ART.3 - DURATA DELLA CONCESSIONE;



- ART.4 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO;
- ART.9 – DIVIETI IN CARICO AL CONCESSIONARIO, ISPEZIONI E CONTROLLI;
- ART.12 - REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE;
- ART.13 – RECESSO;

**per l'Amministrazione Aggiudicatrice**

---

**Firmato digitalmente**

**per il Concessionario**

---

**Firmato digitalmente**